

Un gesto che favorisce la pace nel sub-continente indiano

La visita del premier libico

Inaccettabili le scelte economiche

# Il governo del Pakistan riconosce il Bangla Desh

Lo sceicco Mujibur Rahman sarà oggi a Lahore alla festa della delegazione del suo Paese per il vertice islamico

L'indipendenza del Bangladesh è stata riconosciuta ufficialmente dal Pakistan. Il ministro degli Esteri Jinnah, annunciando la decisione, ha detto che il Bangladesh è un paese che ha il diritto di essere libero e indipendente. La decisione è stata annunciata nel corso di una conferenza stampa a Lahore. Il Pakistan è il primo paese a riconoscere ufficialmente il Bangladesh. Il Bangladesh è un paese a maggioranza musulmana che si è separato dal Pakistan nel 1971. La decisione del Pakistan di riconoscere il Bangladesh è un passo importante per la pace nel sub-continente indiano. Il Pakistan è un paese a maggioranza musulmana che si è separato dal Bangladesh nel 1971. La decisione del Pakistan di riconoscere il Bangladesh è un passo importante per la pace nel sub-continente indiano.

Ad oltre due anni dalla conclusione della guerra indo-pakistana del 1971, il Pakistan ha riconosciuto ufficialmente l'indipendenza del Bangladesh. Il ministro degli Esteri Jinnah, annunciando la decisione, ha detto che il Bangladesh è un paese che ha il diritto di essere libero e indipendente. La decisione è stata annunciata nel corso di una conferenza stampa a Lahore. Il Pakistan è il primo paese a riconoscere ufficialmente il Bangladesh. Il Bangladesh è un paese a maggioranza musulmana che si è separato dal Pakistan nel 1971. La decisione del Pakistan di riconoscere il Bangladesh è un passo importante per la pace nel sub-continente indiano.

Per il 1° marzo Confermata la visita di Gromiko in Egitto

IL CAIRO, 22. Il quotidiano ufficioso *Al-Ahram* conferma oggi la notizia circolante da alcuni giorni, della imminente visita di Gromiko in Egitto. Il ministro degli Esteri sovietico arriverà al Cairo il 1° marzo. Il ministro sovietico è accompagnato dal ministro Ismail Fahmy. Il giornale aggiunge che l'ambasciatore sovietico al Cairo ha chiesto ufficialmente al presidente di fissare una data per un incontro di lavoro con Anwar el Sadat. La visita avviene in sostituzione di quella effettuata da Fahmy a Mosca fra il 21 e il 24 gennaio scorso.

Secondo una fonte diplomatica araba a Mosca, Gromiko si tratterà in Egitto due o tre giorni, e gli sarà dato anche di cogliere l'occasione per recarsi in altre capitali arabe, e soprattutto a Damasco. Si parla anche, secondo voci insistenti, di un'eventuale conferenza di Damasco, nella quale il ministro sovietico confermerà, di prossimo viaggio di una personalità araba d'alto rango nella capitale sovietica, ed il fatto che gli ambasciatori di Gerusalemme di Libia siano stati richiamati in patria per consultazioni ha indotto alcuni osservatori a ritenere che la personalità in questione potrebbe essere il presidente algerino Bumedien o il presidente libico Gheddafi.

Pinochet: « O si supera quest'anno la crisi economica o è il crollo »

SANTIAGO DEL CILE, 22. Il generale Pinochet ha dichiarato che la giunta « perderà » se non riuscirà a dare un riscontro all'economia. Se si vuole evitare il crollo, la situazione deve essere superata entro l'anno ha detto il generale.

Il capo del regime militare ha accusato i cileni di « credere ancora alla politica socialista », ma ha detto che la giunta « è disposta ad accettare un rapporto che non contribuisca ad un adeguato sviluppo del benessere umano nell'emisfero ». Kissinger ha parlato di una « nuova era » nelle relazioni fra gli Stati dell'intero continente, di un « nuovo dialogo », ma in sostanza non ha fatto che ripetere i vecchi schemi della politica USA verso l'America latina.

Dom Mintoff riconfermato ferito in ospedale

LA VALLETTA, 22. Il primo ministro maltese Dom Mintoff è stato riconfermato in ospedale nel pomeriggio odierno, con ferite al capo. Un bollettino medico ha reso noto che il premier è in attesa di una caduta nella sua abitazione, e che le sue condizioni sono strette. L'ospedale è sotto sorveglianza.

# «Costruttivi e amichevoli» i colloqui di Jallud a Roma

Si è incontrato con gli on. Rumor e Moro ed è stato ricevuto dal Capo dello Stato - Medio Oriente e crisi energetica al centro delle conversazioni



Un momento dell'incontro fra Leone e Jallud

Malgrado le promesse di Kissinger

# Dissensi a Città del Messico sulle società multinazionali

Rinviato un incontro dei ministri degli Esteri latino-americani con il rappresentante di Washington

CITTA' DEL MESSICO, 22. Il segretario di Stato Kissinger ha pronunciato ieri pomeriggio il suo discorso di benvenuto ai ministri degli Esteri latino-americani di Palazzo Titolo. Il discorso è stato accolto con un'aria di diffidenza. Kissinger ha sostenuto la tesi americana secondo la quale il mondo è diviso fra paesi produttori e paesi acquirenti e che tutti insieme formano un mondo « interdipendente ».

Kissinger d'altronde ha ignorato i problemi della dipendenza, dell'imperialismo e dello sfruttamento delle ricchezze del terzo mondo. Il suo discorso è stato accolto con un'aria di diffidenza. Kissinger ha sostenuto la tesi americana secondo la quale il mondo è diviso fra paesi produttori e paesi acquirenti e che tutti insieme formano un mondo « interdipendente ».

Scioperi contro il forte aumento dei prezzi

# Addis Abeba: repressione dimostrazioni, tre morti

Il governo afferma di voler negoziare con insegnanti e fassisisti che hanno sospeso il lavoro

ADDIS ABEBA, 22. Tre morti sono stati uccisi durante la repressione di dimostrazioni di scioperi contro l'aumento dei prezzi. Il governo ha detto che ha fatto una sola concessione: ha rinviiato la riforma scolastica e ha promesso agli insegnanti un aumento di un mese, purché riprendano subito il lavoro.

La notte scorsa la polizia ha sparato contro una manifestazione di fassisisti, per unanime riconoscimento di tutti gli osservatori. La notte scorsa la polizia ha sparato contro una manifestazione di fassisisti, per unanime riconoscimento di tutti gli osservatori.

(Dalla prima pagina)

proposte precise che indicano una strada da seguire per far fronte alla crisi economica e alle sue conseguenze. Tenendo conto degli interessi dei lavoratori e della collettività nazionale. La decisione dello sciopero generale di 4 ore per la giornata del 27 febbraio, che sarà caratterizzata da grandi manifestazioni territoriali, vedrà i lavoratori esprimere la loro precisa volontà di cambiamento radicale delle attuali scelte governative.

La Federazione CGIL - CISL - UIL - prosegue il documento - considero lo sciopero del 27 febbraio come un momento di unificazione del movimento di lotta che si svilupperà successivamente, secondo una articolazione e una strategia coerente con l'esigenza di far avanzare le proposte unitarie dei sindacati nei confronti del padronato, del Governo e degli stessi pubblici poteri a livello regionale per le responsabilità di loro competenza.

Le difficoltà della situazione economica e la disastrosa emersi anche recentemente, tra ministri sulle questioni di indirizzo (e in particolare sulle scelte che toccano i rischi con rapporto di inflazione e di deflazione), non mancano di avere riflessi sul piano politico, e in particolare modo tra la forza della maggioranza. I colloqui sono più ripresi nel pomeriggio, sempre in sede ristretta e proseguiranno stamane, si presume allargati alle due delegazioni al completo.

(Dalla prima pagina)

za e giustizia che lo ha portato in città d'interesse. Il ministro è stato accompagnato dal presidente della Direzione del Pci, Giorgio Napolitano, che ha parlato di un gruppo di deputati socialisti, ha confermato nella sostanza le posizioni già assunte.

Nel pomeriggio, come si è già accennato, sono ripresi i colloqui. Il capo del governo, Moro, ha parlato di un gruppo di deputati socialisti, ha confermato nella sostanza le posizioni già assunte.

(Dalla prima pagina)

tata l'imminente indagine. Su questo argomento si sofferma ampiamente la « notificazione » del Consiglio per la famiglia, che prevede l'obbligo del consenso dei genitori al matrimonio, della famiglia e della società. Come si è già accennato, il ministro della Giustizia ha detto che il divorzio civile è una riforma che si farà in tempi assai lunghi.

(Dalla prima pagina)

Quando alla difesa dei diritti dei figli innocenti, della società», per poi denunciare, con un capzioso rovesciamento di termini, « il divorzio come una piaga sociale per le sue rovinose conseguenze nei riguardi del matrimonio, della famiglia e della società ». Come si è già accennato, il ministro della Giustizia ha detto che il divorzio civile è una riforma che si farà in tempi assai lunghi.

FANFANI - Il segretario della Dc ha fatto diffondere ieri sera il testo di un proprio articolo che oggi comparirà sul « Popolo ». Dopo aver parlato diffusamente dello scandalo del petrolio, egli si riferisce alle questioni del quadro politico. « Il Paese è inquieto » scrive, ed aggiunge che « non lo si rassicura con rinvii e nemmeno con prorrate », ma proseguendo, « ritengo che questo momento di massima difficoltà, il programma che in un momento di alta consapevolezza nel luglio scorso le forze democratiche hanno approvato, confermando buona e ancora attuale nel vertice ».

Dopo la presa di posizione della Gioventù acciata sulla questione del referendum, la presidenza nazionale delle Acli ha preso una grave decisione: « ha autorizzato » i responsabili nazionali dei giovani acciati sospendendo ogni attività di propaganda acciata, grammata, amministrativa, quindi, anche la convocazione del comitato nazionale dei giovani acciati già previsto per il 27 marzo. Il provvedimento è senza nessuna intenzione di ritorsione, la presidenza delle Acli ha risposto con un gesto di massima collaborazione.

Si delinea pericolosa manovra

nessuno può più interferire; spetterà a questi « inquietanti » dire se vi sono nei documenti di qualche ministro. Non si dimentichi che man mano che passano i giorni la linea di demarcazione tra l'orizzonte e l'individua nuove responsabilità per un'opera di corruzione che ha indotto vari alti funzionari a lasciare il partito. Sono di ieri le notizie che tra i funzionari messi sotto accusa figurano i deputati di destra di dogana; che gli alti ufficiali delle indagini potrebbero essere firmati oltretutto ordini di cattura per altri ministri o « corruttori », che il numero degli incriminati potrebbe in breve salire a cento.

Referendum: grave intervento

La preoccupazione che il confronto sia leale e che esso non possa « per nessuno diventare il pretesto di una guerra di religione » pesa sui partiti « non ignorano le crescenti difficoltà che oggi si pongono a molti e sanno che il referendum di sole non può risolvere i problemi della famiglia italiana ». Per questo ritengono urgente un accordo « per una saggia riforma del diritto di famiglia e per tutelare il bene della famiglia stessa, mediante il risanamento dei costumi e una organica politica sociale ».